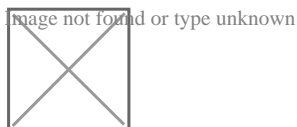


Egitto vs Zaki, le 'armi' in mano a Di Maio

Ha riaccesso le polemiche sull'azione del ministro degli Esteri Luigi Di Maio nei confronti dell'Egitto la notizia del prolungamento per altri 15 giorni della custodia cautelare per Patrick George Zaki, attivista egiziano e ricercatore all'Università di Bologna, impostagli dal Tribunale di Mansura. C'è chi domanda il ritiro dell'ambasciatore italiano dal Cairo, chi grida all'espulsione di quello egiziano da Roma e chi invece si chiede perché l'Italia debba intervenire per difendere i diritti di qualcuno che non è cittadino italiano. Molti dimenticano però che ad ogni azione diplomatica, che sia più o meno intensa o clamorosa, corrispondono conseguenze che bisognerebbe valutare bene prima di agire. Per questo motivo abbiamo contattato Marco Balboni, Professore ordinario di Diritto internazionale all'Università di Bologna, per sentire un'opinione credibile sulla vicenda Zaki e sulle implicazioni diplomatiche che le scelte della Farnesina possono generare a seconda dei casi.



- Che cosa comporta il ritiro o l'espulsione di un ambasciatore da un altro Paese?
- Inviare o ritirare un ambasciatore da un Paese è una scelta discrezionale, ed è altrettanto discrezionale la scelta del Paese che lo ammette o lo espelle dal proprio territorio. Cioè non esistono obblighi giuridici, ma si tratta di scelte politiche dettate dagli obiettivi che un Paese si pone rispetto a un altro. È evidente che il ritiro di un ambasciatore rischia di spezzare il dialogo con quel Paese, andando verso una posizione di freddezza reciproca che impedisce rapporti diretti, negoziati, possibilità di comunicazione e la facoltà di trovare compromessi. Il ritiro dell'ambasciatore può comportare anche conseguenze più ampie, come l'interruzione dei rapporti su piani come quello politico, economico, culturale, sociale, con le successive ricadute pratiche: è quindi evidente che si tratta di una misura estrema da utilizzare con prudenza e da valutare attentamente nella sua portata. Molto dipende dalla natura della crisi diplomatica, anche perché se la situazione degenera, si può arrivare a dover chiedere l'intervento di istituzioni terze per ristabilire i contatti, ma queste relazioni prevedono tempi lunghi che possono creare danni tangibili sia al Paese che subisce l'allontanamento sia a quello che lo effettua.
- Quindi le reazioni di ritorsione diplomatica si basano sul caso specifico da analizzare di volta in volta?
- Per la situazione specifica di Zaki è abbastanza chiaro come sia maggiormente opportuno mantenere in loco l'ambasciatore, per tenere viva la comunicazione e trovare un compromesso. In questo caso siamo di fronte a un evento in cui non sono precluse vie di soluzione. Qualora non vi fossero più possibilità o se la situazione arrivasse a un punto tale da non vedersi altra via di uscita che ritirare l'ambasciatore, allora sì, l'adozione di una misura come il ritiro dell'ambasciatore può diventare l'unica per far conoscere all'opinione pubblica il disappunto verso quel Paese. Tuttavia, prima di arrivare a questo occorre ponderare tutte le possibilità a disposizione. Io stesso non rinuncerei facilmente a mantenere l'ambasciatore in loco, per non privarmi di uno strumento molto utile. L'Egitto è un Paese con problemi noti nell'amministrazione della giustizia e nel rispetto dei diritti umani. Mantenere un dialogo grazie a tutti gli strumenti a disposizione può aiutare a limitare il danno.
- Il ritiro dell'ambasciatore quali conseguenze comporta ai cittadini del proprio Paese e quelli dell'altro?
- I cittadini che si trovano in un altro Paese, se vedono mancare il proprio ambasciatore, rimangono senza uno scudo protettivo verso lo Stato che li ospita. I problemi che un cittadino straniero può incontrare all'estero – e per i quali ha diritto a rivolgersi alla propria ambasciata – sono molteplici: dalle questioni di copertura sanitaria a quelli di rientro nel Paese di origine, dalla risoluzione di contenziosi con la giustizia locale al semplice contatto coi familiari. Perciò il ritiro dell'ambasciatore può generare

